REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 73 DEL 28 SET 2015

OGGETTO: Test Pilota propedeutico alla Bonifica delle acque di falda – Sito "ex officina del gas" , Calle del Cimitero, 27 Venezia – Murano. Diniego.
Proponente: Società Italiana per il gas p.a. - sede legale: Largo Regio Parco, 9 – 10153 Torino.
Art. 242 D.Lgs. 152/06.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Il Test Pilota propedeutico alla Bonifica delle acque di falda – Sito "ex officina del gas" , Calle del Cimitero, 27 Venezia – Murano non viene approvato.

Il succitato Test Pilota è parte del documento "Addendum al Progetto degli interventi di bonifica" presentato da Società Italiana per il gas p.a. con nota in data 17/10/2014, prot. 14280DEF0049, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 436804 del 17/10/2014.

Successivamente su richiesta delle Conferenze di servizi istruttorie, è stato integrato con il documento trasmesso con nota in data 12/03/2015, prot 15071DEF0073, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 130552 del 26/03/2015 e con il documento trasmesso in data 29/06/2015, prot. 15180DEF0115, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 282247 del 08/07/2015.

Sui succitati documenti è stato acquisito il parere positivo delle Conferenza di Servizi decisoria del 21/07/2015

IL DIRETTORE
DELLA SEZIONE PROGETTO VENEZIA

PREMESSO CHE da Società Italiana per il gas p.a. ha presentato, con nota in data 17/10/2014, prot. 14280DEF0049, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 436804 del 17/10/2014, l'addendum al Progetto degli interventi di Bonifica (Comprensivo di Progetto di bonifica delle acque sotterranee e di Test Pilota finalizzato a testare la tecnologia di bonifica proposta;

- Il documento di cui sopra è stato esaminato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 25/11/2014 che ha ritenuto di valutare solo il Test Pilota, non essendo possibile esaminare il Progetto di Bonifica della falda senza prima conoscere i risultati di tale Test Pilota. La citata Conferenza di Servizi ha ritenuto inoltre di sospendere la valutazione del Test Pilota in attesa che la ditta rispondesse ad alcune prescrizioni;

- Società Italiana per il gas p.a. ha trasmesso, il documento di risposta alle prescrizioni della succitata Conferenza di Servizi istruttoria con nota in data 12/03/2015, prot 15071DEF0073, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 130552 del 26/03/2015.

- Il documento di cui sopra è stato esaminato dalla Conferenza di Servizi istruttoria del 21/04/2015, la quale ha ritenuto che la documentazione esaminata non presentasse elementi conoscitivi sufficienti per ritenere approvabile il test pilota proposto, richiedendo integrazioni;

- Società Italiana per il gas p.a. ha trasmesso, il documento di risposta alle prescrizioni della succitata Conferenza di Servizi istruttoria con nota in data 29/06/2015, prot. 15180DEF0115, acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 282247 del 08/07/2015

CONSIDERATO il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 21/07/2015 (**Allegato A**), che ha valutato il Test Pilota e tutta la documentazione integrativa trasmessa, ritenendolo non approvabile;

- Che il succitato verbale è stato trasmesso a Società Italiana per il gas p.a. dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con nota in data 24/07/2015, prot. 305842 al fine di permettere alla ditta, come previsto dall'art. 10 bis della L. 241/90, di presentare, entro 10 giorni dal ricevimento, eventuali osservazioni alle determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi decisoria;

CONSIDERATA la nota trasmessa da Società Italiana per il gas p.a. in data 04/08/2015, prot. 15216DEF0309 acquisita dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 327338 del 10/08/2015, di risposta al verbale della succitata Conferenza di Servizi decisoria con la quale Società Italiana per il gas p.a. prende atto di quanto riportato nel verbale stesso.

VISTO l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
  a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
  b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
  c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
  d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;

- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, per il quale: "In conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia".

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale è stato dato atto che la valutazione degli interventi di bonifica previsti dall'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 compete alla Conferenza di Servizi di cui all'articolo 14 e seguenti della L. 241/90, e successive modifiche e integrazioni, convocata ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006 dalla Regione – Direzione Progetto Venezia (ora Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia);

- la Delibera della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale, allo scopo di rendere più efficiente ed efficace l'azione della Regione nella applicazione delle procedure di approvazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, previsti dall'art. 242, commi 3 e successivi del D. Lgs. 152/2006 più sopra evidenziati, si è ritenuto necessario delegare il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia (ora Direttore del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale – Sezione Progetto Venezia) all'adozione dei provvedimenti amministrativi relativi a tali interventi.

VISTA la D.G.R. n. 820 del 05/06/2014 con la quale è stato conferito al dott. Alessandro Benassi l'incarico di Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

VISTO il D.D.R. n. 13 del 07/04/2015 del Direttore ad interim del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale e della Sezione Progetto Venezia, con la quale è stato conferito al dott. Paolo Campaci, Dirigente del Settore Bonifiche Porto Marghera e Progetto Integrato Fusina, l'incarico di Dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia presso il Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale.

DECRETA

1. Ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. il Test Pilota propedeutico alla Bonifica delle acque di falda – Sito "ex officina del gas" , Calle del Cimitero, 27 Venezia – Murano, presentato da Società Italiana per il gas p.a. con nota in data 17/10/2014, prot. 14280DEF0049 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 436804 del 17/10/2014, non è approvato. Sulla base delle risultanze della Conferenza di Servizi decisoria del 21/07/2015, meglio evidenziate nell'allegato verbale della Conferenza stessa (**Allegato A**) che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

2. Il presente provvedimento chiude il procedimento avviato con nota n. 487194 del 17/11/2014 ai sensi degli gli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i..

3. Il presente provvedimento va trasmesso a Società Italiana per il gas p.a., al Comune di Venezia, alla Città metropolitana di Venezia e all'ARPAV – Dipartimento Provinciale di Venezia.

4. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.

5. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

p. Dott. Alessandro Benassi
Il Dirigente Vicario
Dott. Paolo Campaci

Allegato A decreto
n. 73 del 28 SET 2015

pag. 1/2

REGIONE DEL VENETO

DIPARTIMENTO COORDINAMENTO OPERATIVO RECUPERO AMBIENTALE – TERRITORIALE

Sezione Progetto Venezia

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

Verbale della seduta del

21 luglio 2015

La Conferenza di Servizi decisoria è stata convocata con nota n. 289026 del 14 luglio 2015, per il giorno 21 luglio 2015, alle ore 11:00, presso gli uffici del Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale in via Piave, 140 – Mestre Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il dott. Paolo Campaci, dirigente Vicario della Sezione Progetto Venezia, giusta delega del 16 giugno 2014 prot. 257241 e Decreto Dirigenziale n. 13 del 07/04/2015 a firma del Direttore ad interim dott. Alessandro Benassi che, dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti tecnici degli Enti convocati, dà inizio ai lavori.
Il dott. Paolo Campaci rileva altresì che il rappresentante della Provincia di Venezia è sprovvisto di delega.

Il Presidente introduce il seguente argomento all'ordine del giorno:

Proponente: Società Italiana per il gas p.a.
Area: Comune di Venezia
Titolo: VENEZIA MURANO, Calle del Cimitero, 27 - Inoltro "Documento di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi istruttoria del 24 giugno 2014 e addendum al Progetto degli interventi di bonifica **(solo la parte relativa all'addendum).**
Trasmesso il 17/10/2014 con prot 14280DEF0049 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 436804 del17/10/2014.

Integrato da:

Titolo: VENEZIA MURANO, Calle del Cimitero, 27 - Inoltro Documento di risposta alle prescrizioni e chiarimenti richiesti dalla Conferenza di Servizi Istruttoria del 25 novembre 2014.
Trasmesso il 12/03/2015 con prot 15071DEF0073 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 130552 del 26/03/2015.

Integrato da:

Titolo: VENEZIA MURANO, Calle del Cimitero, 27 - Documentazione di risposta alle prescrizioni della Conferenza di Servizi Istruttoria del 21 aprile 2015.
Trasmesso il 29/06/2015 con prot. 15180DEF0115 ed acquisito dal Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale con prot. 282247 del 08/07/2015.

Il dott. Luca Penzo, rappresentante della Regione del Veneto – Dipartimento Coordinamento Operativo Recupero Ambientale – Territoriale, Sezione Progetto Venezia riassume l'iter amministrativo relativo al procedimento in oggetto evidenziando che il test pilota oggetto di valutazione è già stato esaminato dalle Conferenza di Servizi istruttorie del 25/11/2014 e del 21/04/2015.

Gli Enti partecipanti concordano nel ritenere la documentazione presentata dal proponente non esaustiva in quanto non viene dimostrato che la tecnologia di bonifica da testare garantisca la stabilità degli ossidi di ferro e manganese che dovrebbero formarsi per precipitazione, ovvero se, conclusa l'ossigenazione della falda tramite i composti ORC e ripristinate le condizioni redox iniziali, non si possa verificare una ridissoluzione di tali ossidi.

Comune di Venezia ed ARPAV ritengono che, per le succitate motivazioni, il test pilota proposto non sia approvabile. Il Comune di Venezia precisa altresì che l'azienda, qualora lo ritenesse, può comunque eseguire il test pilota anche in assenza della sua formale approvazione.

La Regione del Veneto esprime parere favorevole all'approvazione del test pilota, che dovrà essere eseguito al termine della fase di monitoraggio (prevista per la determinazione del fondo naturale delle acque di falda), nel caso in cui venga dimostrato che i contaminanti presenti nelle acque di falda non siano fondo naturale. Il test pilota dovrà prevedendere un monitoraggio di almeno 5 anni finalizzato alla verifica di un'eventauale ridissoluzione degli ossidi di ferro e manganese.

Ritine altresì che, viste le tempistiche citate, il progetto di Bonifica delle acque di falda debba essere presentato al termine del previsto studio sui valori di fondo naturale delle acque falda dell'area in oggetto senza attendere gli esiti del test pilota.

Gli Enti, sentito il parere di ARPAV (con cui la ditta deve coordinarsi per l'attuazione dello studio sul fondo naturale delle acque di falda) ritengono che la tempistica dell'esecuzione di tale studio possa essere di circa 15 mesi e concordano quindi di richiedere che la ditta presenti il progetto di Bonifica delle acque di falda entro 15 mesi dal ricevimento del presente verbale.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Conferenza di Servizi decisoria ritiene:

- **non approvabile, con voto contrario della Regione del Veneto, il test pilota presentato;**
- **che, al termine dello studio relativo ai valori di fondo delle acque di falda, ovvero entro 15 mesi dal ricevimento del presente verbale, sulla scorta dei risultati emersi, dovrà essere presentato il Progetto di bonifica delle acque sotterranee del sito;**
- **di prendere atto che l'applicazione della tecnologia di "E&B direttamente in scavo" come indicato dalla ditta nel documento n. 15180DEF0115 del 29/06/2015 è finalizzata solo alla bonifica delle acque di falda.**
  Tale tecnologia potrà quindi eventualmente essere inclusa nel Progetto di Bonifica delle acque sotterranee e sarà valutata in sede di esame dello stesso.

Il Verbalizzante
dott. Luca Penzo

Il Presidente
dott. Paolo Campaci

I rappresentanti degli Enti (presenti per tutta la seduta o in parte):

Dott. P. Campaci - Regione Veneto
Dott. L. Penzo - Regione Veneto
Dott. L. Zanella – Regione Veneto
Dott. U. Scortegagna - Provincia di Venezia (presente come uditore)
Dott. E. De Polignol - Comune di Venezia
Dott.ssa E. Chiamenti - Comune di Venezia
Dott.ssa L. Cantarella – ARPAV
Dott. L. Mason - ARPAV